



IL CASO

Brunetta a Parma: Villani (PdL) replica alla Cgil

Ad essere ossessionato dal ministro Brunetta è proprio il segretario della Fp Cgil di Parma, signor Maurizio Frigeri, che in linea con la protesta puramente politica e acritica del suo sindacato contro qualsiasi proposta di innovazione nella pubblica amministrazione a servizio dei cittadini e a tutela dei lavoratori, chiama alle armi i dipendenti della sanità di Parma per una manifestazione che nulla ha di folcloristico come invece lui asserisce». Così il consigliere regionale del PdL, Luigi Giuseppe Villani, replica al volantino diffuso dal segretario della Cgil Funzione pubblica ai dipendenti della sanità di Parma per organizzare una manifestazione di protesta contro il Ministro Brunetta che lunedì prossimo verrà a Parma per inaugurare il piano -1 del Duc e il progetto sperimentale Emoticons.

«La Cgil, con questa contro manifestazione, dimostra ancora una volta di essere un sindacato reazionario che non ama la trasparenza, teme il controllo democratico, trascura la centralità del cittadino e non dà impulso alla meritocrazia, ma preferisce demagogia ed inutili ed imbarazzanti slogan ottocenteschi che ormai non stimolano più nessuno - aggiunge l'esponente del Popolo della Libertà -. La pubblica amministrazione ha bisogno urgente di essere riformata per divenire più efficiente e vicina alla gente ed infatti ci sono amministrazioni pubbliche come il Comune di Parma che aderiscono e sostengono le proposte in quella direzione da parte del Governo. Invece di organizzare il dissenso acritico e di parte contro queste proposte non facendo di certo un servizio ai lavoratori né tantomeno ai cittadini, la Cgil dovrebbe preoccuparsi di come un comportamento anti sindacale del suo storico leader, Sergio Cofferati, valga come titolo per candidarsi capolista del Partito democratico alle elezioni europee».